



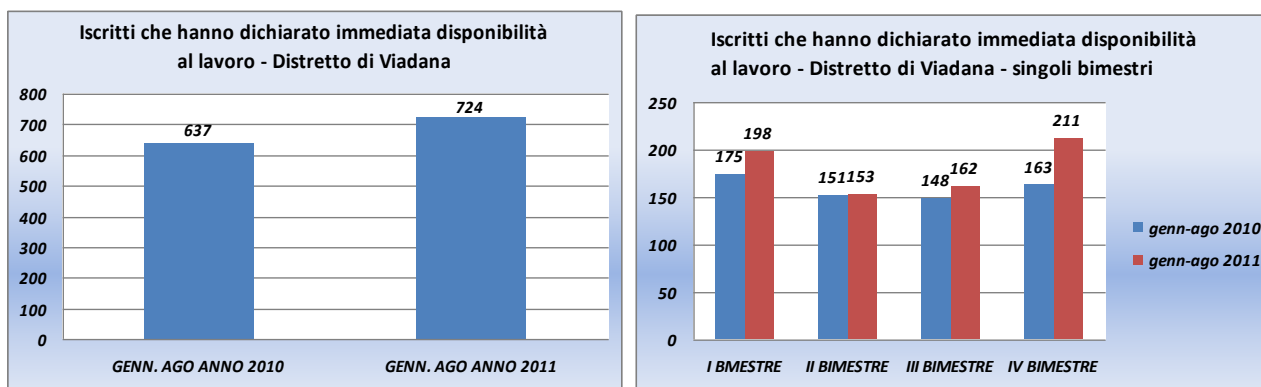
LA REALTA' OCCUPAZIONALE DEL DISTRETTO DI VIADANA

a cura di Debora Cocconi

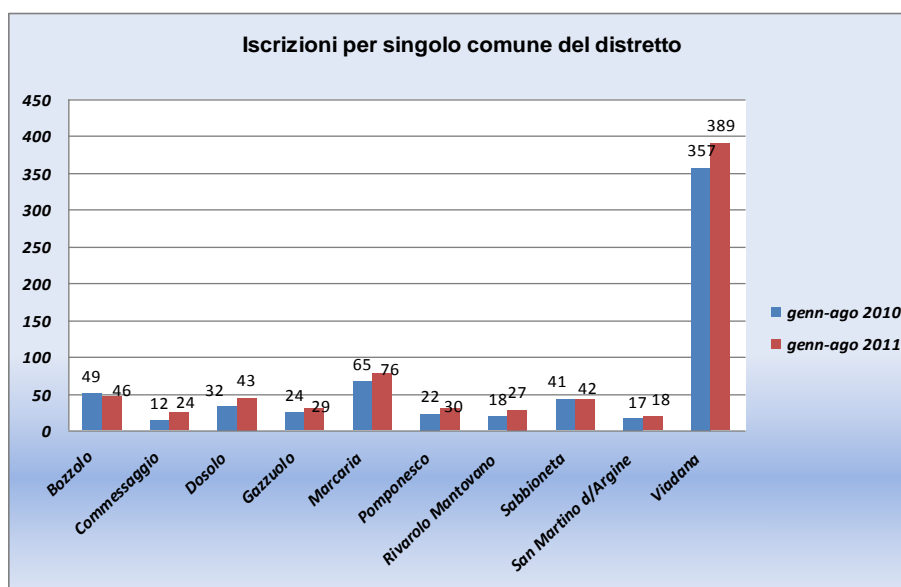
Di seguito viene analizzata la situazione occupazionale del distretto di Viadana nel periodo gennaio – agosto 2010 e 2011, partendo dai dati forniti dall'Osservatorio Provinciale Mercato del Lavoro della Provincia di Mantova.

ISCRIZIONI

Come si nota dal grafico sottoriportato, rispetto al 2010, il numero di persone che hanno dichiarato immediata disponibilità al lavoro al CPI di Viadana è aumentato del 13,65%, passando da n. 637 a n. 724, concentrandosi nel I° e nel IV° bimestre in entrambi i periodi considerati.

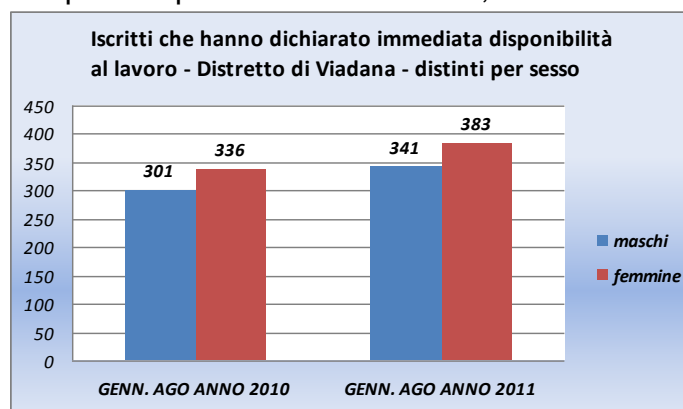


Lo stesso trend si registra analizzando l'andamento delle iscrizioni per i singoli comuni del distretto, con qualche eccezione per Bozzolo, dove il numero di iscrizioni è leggermente diminuito.

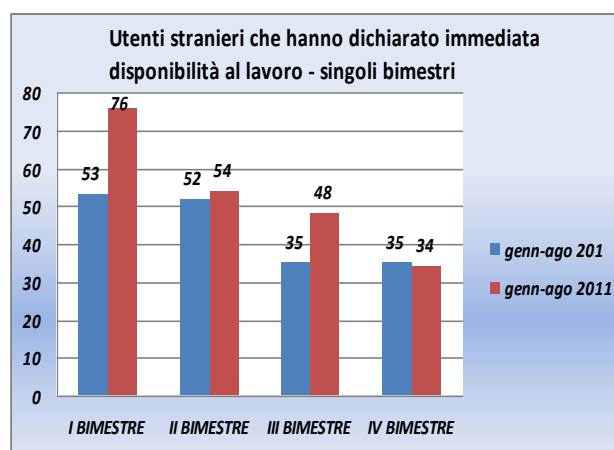




L'utenza femminile ha superato quella maschile del 11,6% nel 2010 e del 12,3% nel 2011.

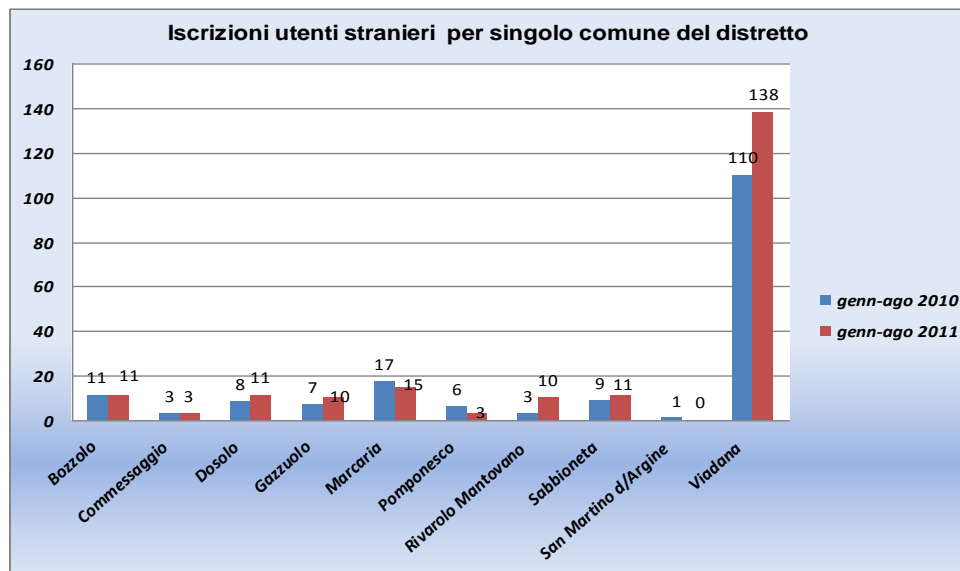


L'utenza straniera (extracomunitari e comunitari) ha rappresentato sul totale degli utenti iscritti il 27,4% nel 2010 e il 29,2% nel 2011. L'andamento delle iscrizioni mostra un aumento del 21% nel passaggio dal 2010 al 2011, con un andamento decrescente dal I° al IV° bimestre.

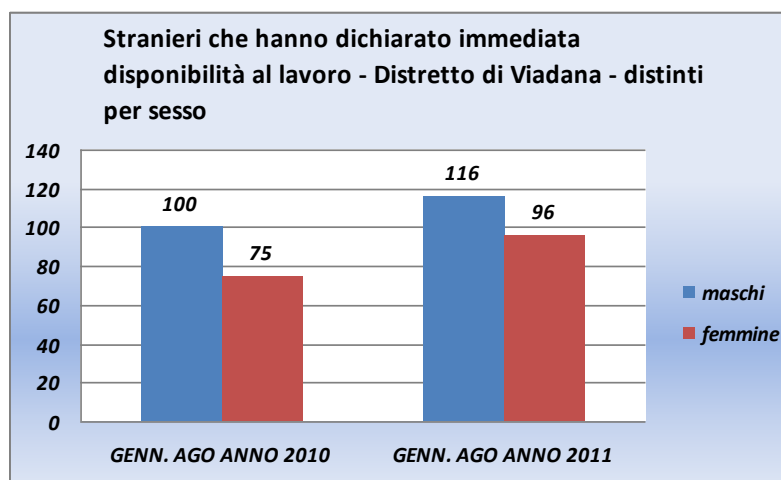




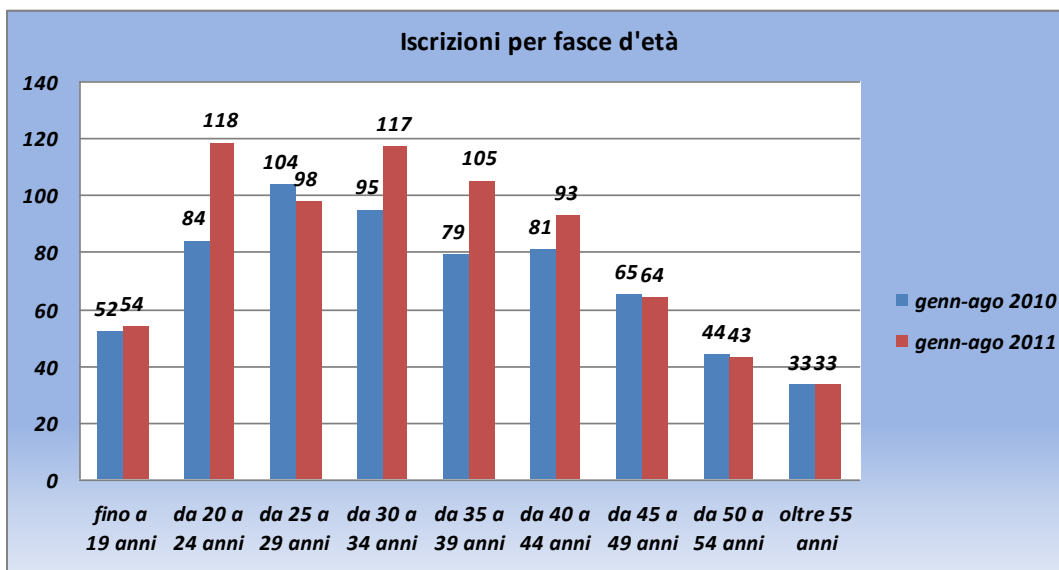
Nella tabella sottoriportata, viene illustrato l'andamento delle iscrizioni degli utenti stranieri nei singoli comuni del distretto



L'utenza straniera maschile ha superato quella femminile del 25% nel 2010 e del 17% nel 2011.



Andando ad analizzare il target dell'utenza del Centro per l'Impiego, si rileva che le iscrizioni in entrambi i periodi considerati hanno riguardato principalmente le fasce d'età comprese tra i 20 e i 44 anni, con un'impennata nel 2011 delle iscrizioni di utenti di età compresa tra i 20 e i 24 anni e i 30 e i 34 anni.

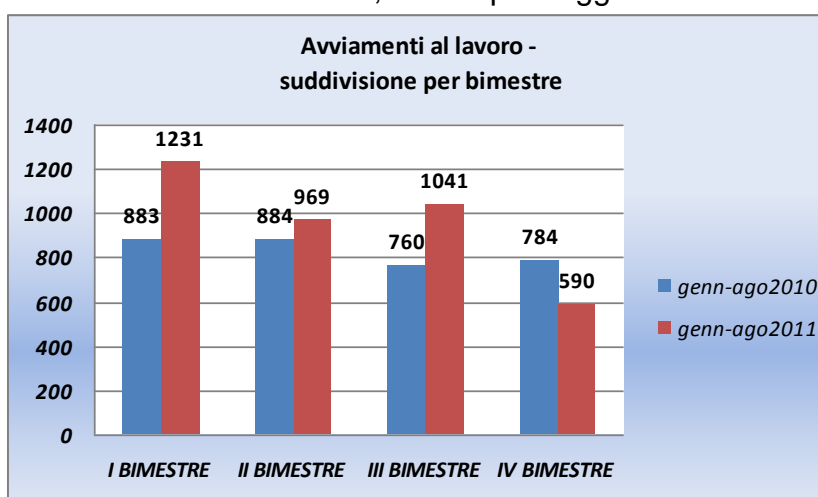


Per favorire l'inserimento lavorativo dei giovani domiciliati nel distretto di Viadana in possesso di un titolo di studio almeno triennale, sono previsti presso il Centro Impiego di Viadana i corsi di tecniche e strategie di ricerca attiva del lavoro, così come inseriti nella terza edizione dell'allegato catalogo formativo anno 2011-2012 contenente le iniziative formative rivolte agli utenti residenti nel distretto di Viadana.

AVVIAMENTI

L'andamento degli avviamenti mostra un incremento complessivo del 15,7% dal 2010 al 2011, passando da n. 3311 a n. 3831.

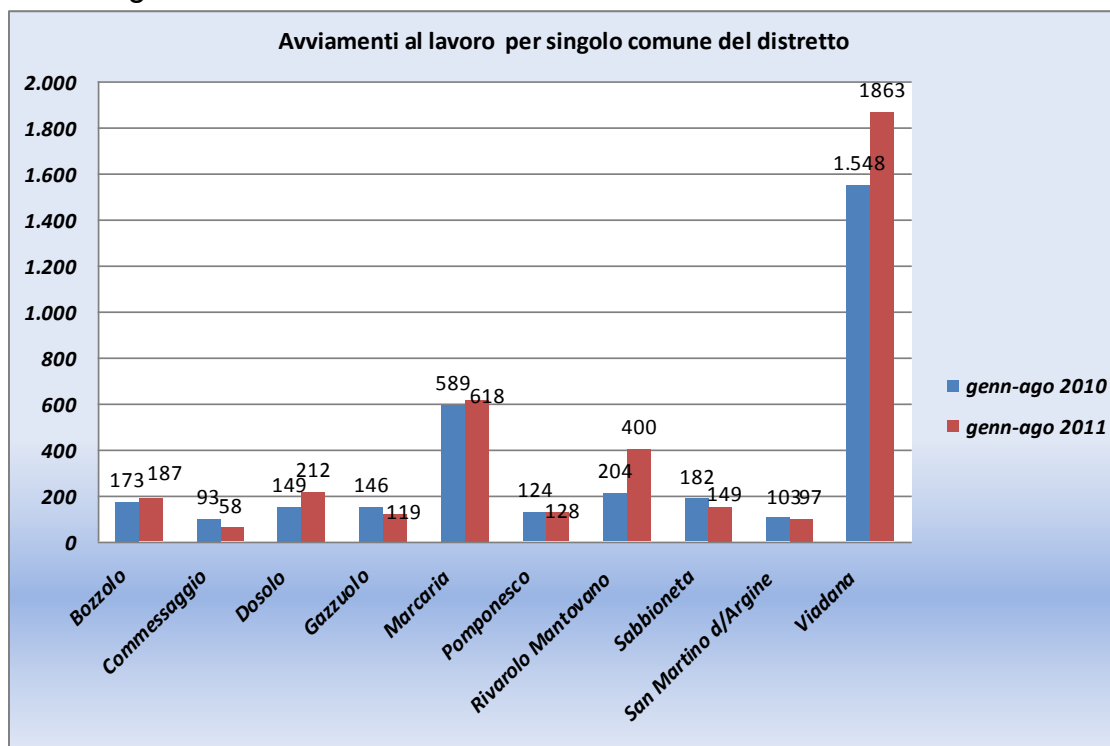
Lo stesso trend si è registrato nei primi 3 bimestri dei periodi in esame, con un aumento del 45% nel I° bimestre, del 9,6% nel II° bimestre e del 37% nel III° bimestre. Nel quarto invece gli avviamenti sono diminuiti del 24,7% nel passaggio dal 2010 al 2011.



Analizzando gli avviamenti per sede operativa, si nota che nel 2011 sono aumentati nei comuni di Bozzolo, Dosolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano e Viadana.

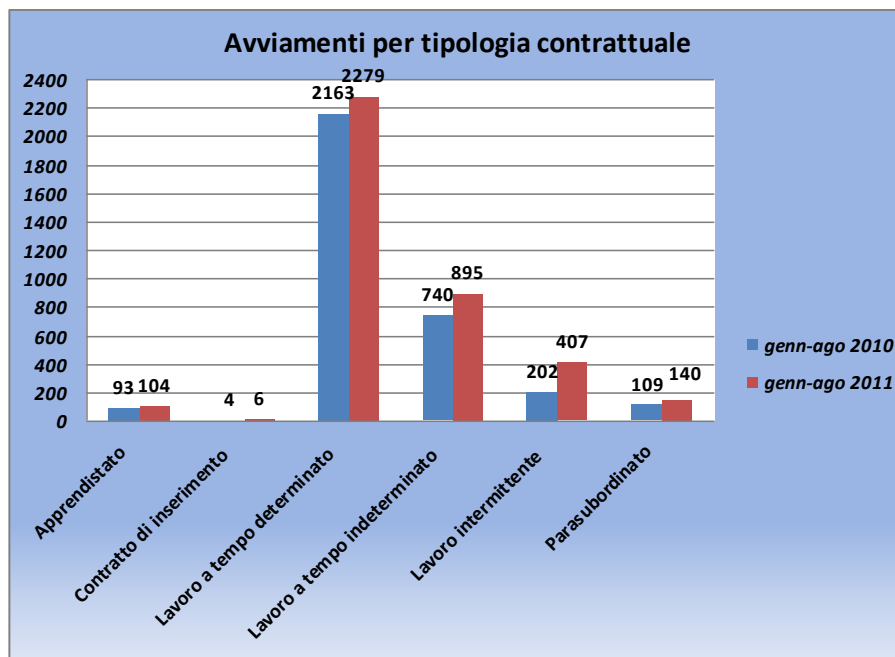


Andamento contrario invece si è registrato a Commessaggio, Gazzuolo, Sabbioneta e San Martino dall'Argine.

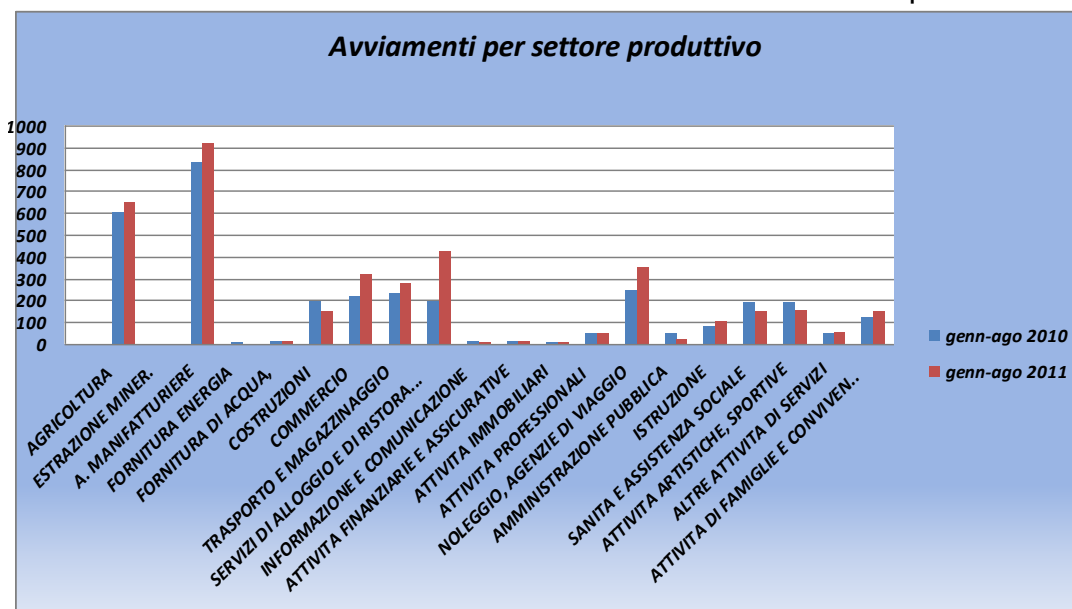


Come dimostra il grafico sottoriportato, le tipologie contrattuali più utilizzate sia nel 2010 che nel 2011 sono state il tempo determinato, rappresentando sul totale il 65,3% nel 2010 e il 59% nel 2011, e il tempo indeterminato, rappresentando sul totale il 22,3% nel 2010 e il 23,3% nel 2011. Dal 2010 al 2011 il ricorso al tempo determinato è aumentato del 5,3% e al tempo indeterminato del 21%.

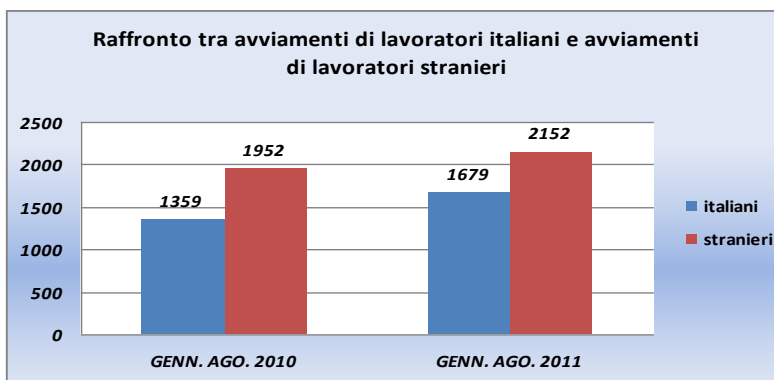
E' evidente anche l'impennata del ricorso al lavoro intermittente: dal 2010 al 2011 è aumentato del 101,5%.



Gli avviamenti, sia nel 2010 che nel 2011, hanno riguardato principalmente l'agricoltura e le attività manifatturiere. Nel 2011 si è registrato anche un incremento nel commercio, nel settore del trasporto e del magazzinaggio e nei servizi di ristorazione e di noleggio agenzie viaggio e una diminuzione nelle costruzioni e nelle attività artistiche e sportive.

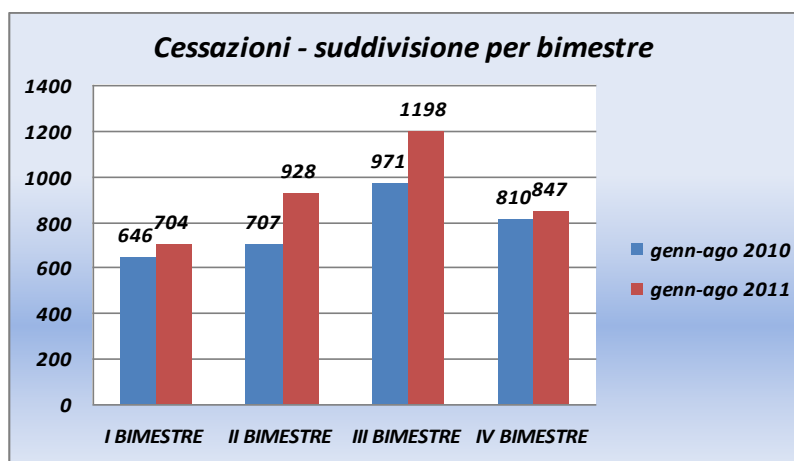


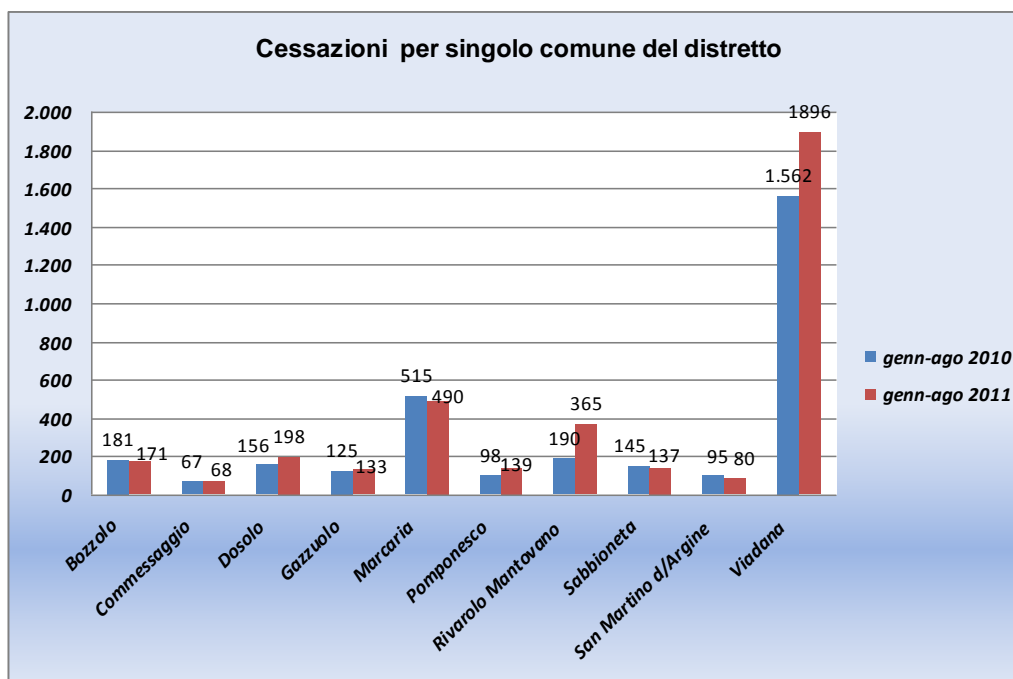
Nel grafico sottoriportato sono stati messi a confronto i dati numerici degli avviamenti dei lavoratori italiani con quelli riguardanti i lavoratori stranieri: in entrambi i periodi oggetto di osservazione gli avviamenti hanno interessato principalmente lavoratori stranieri, rappresentando nel 2010 il 59% circa sul totale e nel 2011 il 56%.



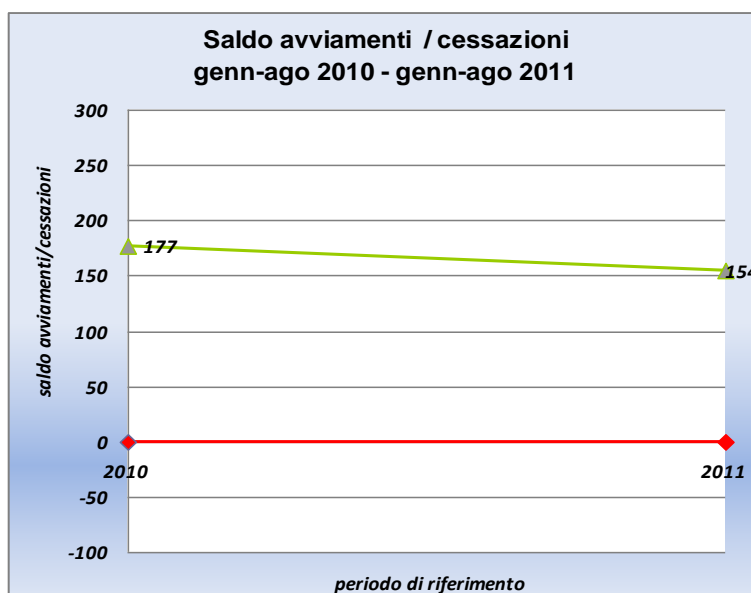
CESSAZIONI

I dati forniti dall'Osservatorio Mercato del Lavoro sulle cessazioni mostrano un aumento del 17% passando da n. 3134 a n. 3677, con un andamento crescente nei primi 3 bimestri e decrescente nell'ultimo bimestre sia nel 2010 che nel 2011.





Il saldo tra avviamenti e cessazioni è comunque stato positivo sia nel 2010 che nel 2011.



AMMORTIZZATORI SOCIALI

I dati forniti dall'Osservatorio del Mercato del Lavoro ci dicono che il distretto di Viadana rimane quello che ha fatto meno ricorso alla Cassa integrazione Guadagni Straordinaria, con un totale di n. 3 decreti emanati nell'anno 2010 e n. 2 ad agosto 2011.

Lo stesso discorso va fatto per la Cassa Integrazione Guadagni in Deroga. In particolare, da gennaio ad agosto 2011 sono state presentate n. 55 domande, le aziende interessate sono state n. 36 e i lavoratori coinvolti n. 504.



MOBILITA'

Analizzando l'istituto della piccola mobilità si nota un leggero incremento del numero dei lavoratori che si sono iscritti alla lista: dai 99 del 2010 ai 104 del 2011. Le aziende che hanno proceduto ai licenziamenti per giustificato motivo oggettivo e che hanno sede operativa nel distretto di Viadana sono passate da 38 a 34. Di queste, solo n. 9 nel 2010 e n. 4 nel 2011 hanno cessato l'attività.

Prendendo in esame la mobilità indennizzata, si osserva che i lavoratori interessati dalla procedura sono diminuiti, passando da 28 a 19. Delle aziende interessate, sia nel 2010 che nel 2011 n. 2 avevano sede operativa nel distretto di Viadana, nessuna delle quali comunque ha chiuso l'attività.

FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE AL CENTRO IMPIEGO

L'andamento delle offerte di lavoro ricevute dal CPI mostra un incremento del 40,4% nel 2011 rispetto al 2010: nel periodo gennaio-agosto sono pervenute n. 67 offerte rispetto alle 47 dello stesso periodo dello scorso anno.

Le figure professionali richieste dalle aziende sono state raggruppate nelle seguenti macrocategorie: impiegato/a amministrativo/contabile/commerciale, figure generiche (es. addetto all'assemblaggio, addetto al magazzino, commesso, lavorante di pennelli), tecnici (es. ingegnere/perito informatico, ingegnere/perito elettronico, disegnatore tecnico), figure specializzate (es. saldatore, cucitrice, elettricista, operatore filtropressa, parrucchiera, cuoco, carrozziere), figure autonome.

Come emerge dal grafico sottoriportato, le macrocategorie più richieste sono state:

- impiegato/a amministrativo/contabile/commerciale - che nel 2010 ha rappresentato il 32% sul totale delle richieste e nel 2011 il 43%;
- figure generiche - costituendo sul totale il 34% nel 2010, e il 22,3% nel 2011;
- figure specializzate - che hanno rappresentato nel 2010 il 23,4% sul totale e nel 2011 il 25,3%.

Dal confronto tra i due anni considerati si nota che la richiesta del profilo impiegatizio dal 2010 al 2011 è raddoppiata; la richiesta dei profili tecnici e generici è rimasta pressoché costante e quella dei profili specializzati ha avuto un'impennata del 54,5% nel 2011.

